



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **37** del **18/05/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SENTENZA TAR 1471/2021 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000

In data odierna, alle ore 17:50 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 16, ed assenti n. 9 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	SBRANA ROBERTA	A
AMADEI SILVIA MARIA	P	BACHI MARCO	P
ANGELINI GUIDO	P	CECCARELLI GAETANO	A
LIONETTI LAURA	P	BARTOLOMEI SALVADORE	P
MICCICHE' LIA CHIARA	A	BENIGNI ILARIA	A
ROCCHI MAURO	P	CARUSO DOMENICO	P
PISANI SILVANA	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	A
BIAGINI GIGLIOLA	A	SPADARO GAETANO	P
CAMPIONI GIANNI	P	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P	LUNARDI SIMONE	A
RIOLO EZIO	P	PETRINI MATTEO	P
SALVONI FRANCO ANTONIO	P	SCANNERINI MATTEO	A
BERTI CLAUDIA	P		

Partecipa in modalità on-line il consigliere Petrini.

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CHIARO GIORDANO, DEL CARLO DAVIDE che partecipa in modalità on-line.

Presiede l'adunanza il VICE PRESIDENTE Gaetano Spadaro.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: AMADEI SILVIA MARIA, LIONETTI LAURA, ZAPPIA BRUNO.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: SENTENZA TAR 1471/2021 - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla trascrizione della seduta allegata al presente atto.

Successivamente all'appello sono entrati gli assessori Francesconi e Carmassi.

Si dà atto che, rispetto all'appello effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 19 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Sbrana, Ceccarelli, Lunardi, Scannerini, Pellegrini ed usciti i consiglieri Petrini e Caruso.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.57 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. Carmassi.

Segue la discussione con l'intervento del consigliere Angelini.

Interviene per la replica l'assessora Carmassi.

Il Presidente, al termine della discussione, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.57 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Salvoni, Sbrana	n.	13	VOTANTI 18
CONTRARI Bartolomei, Lunardi, Pellegrini, Scannerini, Zappia	n.	5	
ASTENUTI Spadaro	n.	1	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Comune di Capannori, con decreto regionale 20 febbraio 1978 n. 154, è stato autorizzato ad occupare d'urgenza, per un periodo di cinque anni, il terreno dei ricorrenti (distinto in catasto al foglio 68, part. 532) per la costruzione di edifici da destinare all'edilizia residenziale pubblica;
- Che l'Amministrazione, con nota 19 giugno 2015 prot. 42373, ha rivendicato, ai proprietari dell'area al tempo dell'occupazione d'urgenza, l'intervenuto acquisto per usucapione del terreno foglio 68 particella 532;
- Che tale nota è stata impugnata e presentato ricorso al T.A.R. notificato il 14 settembre 2015 e depositato il 21 settembre 2015, ritenendo illegittimo l'acquisto per usucapione;

DATO ATTO:

- che in data 11/11/2021 con protocollo n°69948/2021, il legale di parte trasmetteva la sentenza del T.A.R. n°1471/2021;
- che con la sentenza n°1471/2021 il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ordina al Comune di Capannori di decidere, entro 60 giorni dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza, se procedere all'acquisizione sanante ex art. 42 bis, d.P.R. n. 327/01, del fondo dei ricorrenti o stipulare con loro un negozio di acquisto o restituire il fondo medesimo, previa remissione in pristino;

PRECISATO CHE nelle sentenza TAR n°1471/2021 non veniva precisato il corrispettivo della controparte ma solo l'iter della procedura per sanare la situazione attuale;

PRECISATO CHE:

- ad oggi sul terreno foglio 68 particella 532 insiste un immobile con destinazione di edilizia residenziale pubblica che presenta un numero di alloggi significativo;
- tale immobile ricopre un servizio di pubblica utilità, garantendo alloggi a prezzi di mercato vantaggiosi, in caso di compravendita;
- la restituzione ai proprietari del fondo comporterebbe la remissione in pristino del terreno, comportando di conseguenza:
 - un disagio abitativo, in quanto verrebbero a mancare gli alloggi;
 - un'elevata spesa per la rimessa in pristino del terreno da parte del Comune;
 - possibili ricorsi da parte degli attuali proprietari degli alloggi;
- la procedura del negozio di acquisto non risulta possedere tempistica stabilita dalle norme e tale particolarità potrebbe sottoporre l'Amministrazione ad ulteriori contenziosi;

DATO ATTO CHE:

- per ottemperare a quanto richiesto dalla sentenza del T.A.R., la procedura dell'acquisizione sanante in base all'ex art. 42 bis, D.P.R. n. 327/01 risulta definita e normata previa notifica alla controparte l'avvio del procedimento secondo ex art. 7 e 8 della legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- con protocollo n°69946 del 10/11/2021 l'avvocato Giovannelli trasmetteva al Comune copia della sentenza e specificava come calcolare l'importo da corrispondere alla controparte. L'importo complessivo sarà dato dalla somma di tre valori:
 - 1 Valore patrimoniale;
 - 2 Valore non patrimoniale pari al 10% del valore patrimoniale;
 - 3 Indennizzo di occupazione pari al 5% del valore patrimoniale per ogni di durata di occupazione fino alla data di adozione del decreto di acquisizione sanante;
- elemento fondamentale per procedere con l'acquisizione sanante ex art. 42 bis, D.P.R. n. 327/01, è la valutazione patrimoniale del bene;
- una volta effettuata la stima del valore patrimoniale del bene, sarà possibile valutare il valore non patrimoniale (*10% del valore patrimoniale*) e l'indennizzo per il periodo di occupazione, pari al 5% annuo del valore di mercato dell'area per ogni anno di durata dell'occupazione fino alla data di adozione del decreto di acquisizione sanante;

PREMESSO CHE:

- con verbale n°34 del 13/12/2021 l'organo di revisione richiedeva la ricognizione dei debiti;
- che con protocollo n° 8495/2022 i Dirigenti dei settori interessati rispondevano al verbale sopra indicato, evidenziando la presenza di due debiti fuori bilancio;
- dopo un'attenta analisi dei documenti e considerando che, ex l'art.42 bis del D.P.R. n. 327/01, prevede ugualmente la comunicazione alla Corte dei Conti, sentito il Segretario Comunale, si è scelto considerare tale procedura come debito fuori bilancio;
- che con protocollo n°22718/2022 del 05/04/2022 il Dirigente del Settore "Assetto del territorio e patrimonio" evidenziava la necessità di considerare la presente procedura come debito fuori bilancio, dovendo comunque inoltrare documentazione alla Corte dei Conti;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 1366 del 01/12/2021 è stato affidato incarico professionale al Geom. R.P. per la stesura di una perizia di stima per la definizione del valore di mercato dell'immobile rappresentato al catasto, foglio 68 particella 532, in oggetto pari ad **€ 110.534,40** (sup. commerciale **960mq** x **€ 115,14** valore a mq);
- in data 18 marzo 2022 presso lo studio del Notaio C.G. è stata redatta la perizia giurata Rep. 34.309;
- per quanto indicato nel protocollo n°69946/2021 ai proprietari spetta un indennizzo pari a:

1	Valore patrimoniale	€ 110.534,40
2	Valore non patrimoniale	€ 11.053,44
3	Occupazione terreno	€ 66.320,64
Totale		€187.908,48

SI EVIDENZIA CHE fino alla data di presentazione della perizia giurata non eravamo a conoscenza dell'importo effettivo da corrispondere alla controparte;

DATO ATTO pertanto, che il Comune deve provvedere ad avviare le idonee procedure per il pagamento di quanto dovuto in virtù della sentenza TAR n°1471/2021 per un importo complessivo, alla data della presente deliberazione, pari ad **€ 187.908,48** al fine di evitare ulteriori azioni giudiziali di controparte e conseguenti ulteriori spese e oneri aggiuntivi;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO CHE l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, che recita:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, c.2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

.. Omissis..

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori:

Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, c.3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e ss. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse";

DATO ATTO di impegnare la somma di **€187.908,48** al capitolo **2105000** (INVESTIMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI EDILIZIA PUBBLICA) finanziato tramite risorse proprie dell'ente previste nel Bilancio 2022;

VISTA l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo 210500 ottenuta dal Dirigente Gestione del Territorio con mail del 07/04/2022;

ACQUISITO in data 06/05/2022 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO ATTO che la Commissione Consiliare competente ha espresso parere favorevole in data 13/05/2022;

VISTO:

- l'art. 18 c.4 che così recita: *“Il Consiglio Comunale non può procedere alla votazione su una proposta di delibera, qualora la stessa non sia stata previamente esaminata dalla Commissione, salvo il caso di urgenza”*;
- dell'art. 42, comma 2 lettera l), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari”*, così ricomprendendo anche l'ipotesi di acquisto di immobili disciplinata dall'art. 42 bis del d.P.R. 327/01 (C.d.S., sez. V, 13 ottobre 2010, n. 7472, e sez. III, 31 agosto 2010, n. 775)”, TAR Puglia, sez. 3, sent. 18/6/14 n. 750”;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del Dlgs n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente pratica riveste carattere di urgenza, in quanto è necessario dare completa e tempestiva attuazione a quanto stabilito nella presente deliberazione, oltre al rispetto dei termini perentori di legge, e, pertanto, ricorrono i presupposti affinché il Consiglio Comunale adotti il presente atto con la formula della immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

DELIBERA

- 1** approvare quanto espresso in premessa;
- 2** di riconoscere, per le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di **€187.908,48** derivante dalla procedura dell'acquisizione sanante in base all'ex art. 42 bis, d.P.R. n. 327/01 del terreno foglio 68 particella 532 oggetto della sentenza TAR;
- 3** di finanziare la spesa complessiva di **€187.908,48** al Capitolo 2105000 (INVESTIMENTI E INTERVENTI STRAORDINARI EDILIZIA PUBBLICA) finanziato tramite risorse proprie dell'ente previste nel Bilancio 2022;

- 4** di dare atto che, copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- 5** di prendere atto che il responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è l'Ing. Fabio Tolomei, responsabile dell'Ufficio Valorizzazione del Patrimonio del Settore "*Assetto del territorio e Patrimonio*";
- 6** Di dare avvio alle attività rivolte a ottemperare a quanto previsto dalla sentenza T.A.R. N°1471/2021, individuando l'acquisizione sanante, ex art. 42 bis de d.P.R. n. 327/01, come procedura rispondente alle esigenze di quest'Amministrazione;
- 7** di autorizzare gli uffici competenti ad impegnare la somma corrispondente all'esatto ammontare del debito ed a compiere i provvedimenti di liquidazione conseguenti all'approvazione del presente atto;
- 8** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in quanto è necessario dare completa e tempestiva attuazione a quanto in essa stabilito, oltre al rispetto dei termini perentori di legge.
- 9** Di dare atto che la presente, per quanto specificato in premessa, comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;
- 10** che il provvedimento di acquisizione sarà trasmesso, in forma integrale, alla Corte dei Conti, nel termine di legge, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, D.P.R. n. 327/2001
- 11** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Salvoni, Sbrana	n.	13	VOTANTI 17
CONTRARI Bartolomei, Lunardi, Scannerini, Zappia	n.	4	
ASTENUTI Pellegrini, Spadaro	n.	2	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

IL VICE PRESIDENTE
Gaetano Spadaro